



*Prefettura di Pavia*

*Sportello Unico per l'Immigrazione*

*Area IV*

Protocollo a margine

Pavia , data del protocollo

All' Ordine degli Avvocati	<b>PAVIA</b>
All' Ordine dei Consulenti del Lavoro	<b>PAVIA</b>
All'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili	<b>PAVIA</b>
Alla Confederazione Italiana Agricoltori	<b>PAVIA</b>
Alla Coldiretti	<b>PAVIA</b>
A Confagricoltura	<b>PAVIA</b>

OGGETTO: Decreto flussi 2023. Disposizioni operative.

Come noto, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.231 del 03/10/2023), il DPCM del settembre 2023 concernente la programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025. Il decreto flussi triennale 2023-25 introduce ai fini della programmazione criteri generali per la definizione dei flussi di ingresso (art. 2) nonché criteri specifici per i flussi di ingresso nell'ambito delle quote (art. 3) ed al di fuori delle quote (art.4).

Le disposizioni attuative sulla nuova programmazione dei flussi d'ingresso 2023-25 sono state definite con la circolare interministeriale n. 5969 del 27/10/2023. Con la citata circolare si informa che è stata attivata la piattaforma per la precompilazione delle domande all'indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it>.

A partire dalle ore 9:00 del 30 ottobre 2023 e fino al 26 novembre 2023 sarà disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda. Il sistema sarà disponibile con orario 08:00 - 20:00 tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi. Per l'inoltro telematico delle istanze sul sito è necessario il possesso di un'identità SPID o della CIE.

Le istanze potranno essere trasmesse, **in via definitiva** (clic day), esclusivamente con le consuete modalità telematiche a decorrere da:



*Prefettura di Pavia*

*Sportello Unico per l'Immigrazione*

### *Area IV*

- **ore 9:00 del 2 dicembre 2023** (sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione in G.U., art. 8, comma 1, lett. a) del D.P.C.M.) per gli ingressi di cui all'art. 6, comma 3, lett. a), **per lavoro non stagionale** ;

- **ore 9:00 del 4 dicembre 2023** (sessantaduesimo giorno dalla data di pubblicazione in G.U., art. 8, comma 1, lett. a) del D.P.C.M.) per gli ingressi di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) e commi 4, 5 e 6 **(gli altri lavoratori subordinati non stagionali)**;

- **ore 9:00 del 12 dicembre 2023** (settantesimo giorno dalla data di pubblicazione in G.U. art. 8, comma 1, lett. c) del D.P.C.M.) per gli ingressi di cui all'art. 7 **(per i lavoratori stagionali)**.

Il termine ultimo è fissato al 31 dicembre 2023. Qualora l'istanza non rientrasse nelle quote previste, in base all'ordine cronologico di presentazione, il datore di lavoro visualizzerà sul portale ALI il seguente avviso "La pratica risulta al momento non in quota".

### **ISTRUTTORIA**

Eseguito l'accesso sopra descritto, le modalità di compilazione dei moduli e di invio delle domande restano quelle da tempo in uso e le caratteristiche tecniche sono rinvenibili sul manuale pubblicato sull'home page dell'applicativo.

Al fine di consentire una rapida istruttoria delle domande presentate, è stata prevista - nei modelli di richiesta - l'allegazione, attraverso una funzione di upload, della documentazione probatoria necessaria che, pertanto, potrà essere esaminata dagli Sportelli Unici per l'Immigrazione senza necessità di convocare i richiedenti per la presentazione di medesima documentazione, che sarà esibita, in originale, all'atto della firma del contratto di soggiorno.

Con riferimento a tutti i modelli di istanza del decreto in argomento, si fa presente che, qualora al momento della compilazione dell'istanza stessa non fossero disponibili tutti i documenti richiesti, dovranno essere caricate altrettante dichiarazioni di impegno a produrre la documentazione mancante; in tal caso, l'acquisizione della citata documentazione sarà richiesta in fase di istruttoria da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione, salvo la necessaria esibizione dei documenti in originale al momento della firma del contratto.

Riguardo alla gestione delle quote, è utile precisare che il sistema SPI 2.0 prevede un meccanismo di prenotazione automatica delle istanze in quota sul SILEN con riguardo a tutte le pratiche relative agli ingressi di lavoratori non comunitari per lavoro subordinato stagionale e non (con eccezione delle quote previste per conversione di permessi di soggiorno in lavoro) che, in base alla graduatoria (ordinata secondo la cronologia di invio delle domande registrata nel click day), rientrano nell'ambito del numero di quote previste a livello provinciale per singolo modello.

Trascorsi i termini di presentazione delle domande senza che siano emerse le ragioni ostative di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 286/1998, il nulla osta, rilasciato automaticamente, verrà inviato - in via telematica -, come di consueto, anche alle Rappresentanze diplomatiche italiane dei Paesi di origine che rilasceranno il visto d'ingresso.



*Prefettura di Pavia*

*Sportello Unico per l'Immigrazione*

#### *Area IV*

Si precisa che ai sensi della versione aggiornata dell'articolo 22, comma 6-bis del T.U.I., il lavoratore che ha fatto ingresso in Italia dopo il rilascio del nulla osta al lavoro subordinato (stagionale e non) e del visto d'ingresso può svolgere immediatamente attività lavorativa; in tal caso le associazioni datoriali, nonché il singolo datore di lavoro, dovranno, altresì, provvedere autonomamente alla comunicazione obbligatoria ai Servizi Competenti attraverso i Sistemi Informatici Regionali.

Nel caso in cui, invece, l'assunzione si formalizzi solo alla firma del contratto di soggiorno presso lo Sportello Unico, la comunicazione obbligatoria verrà generata automaticamente dal sistema informatico, fatta eccezione per il settore dell'assistenza familiare che dovrà essere comunicato all'INPS. Copia di detta comunicazione verrà data al lavoratore, che dovrà inserirla nel plico postale per la richiesta di rilascio del permesso di soggiorno. Per le ipotesi, quindi, di assunzione nel settore dell'assistenza familiare il datore di lavoro dovrà provvedere autonomamente alla comunicazione obbligatoria all'INPS anche in fase di stipula del contratto presso lo Sportello Unico.

Si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del D.P.C.M., in ordine alla necessità che il datore di lavoro richiedente un lavoratore straniero residente all'estero - prima dell'invio della richiesta di nulla osta al lavoro allo Sportello Unico per l'Immigrazione per instaurare un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato - verifichi presso il competente Centro per l'Impiego l'indisponibilità di lavoratori già presenti sul territorio nazionale, come previsto dall'art. 22 - comma 2 del T.U.I., al fine di garantire un'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale della procedura. Si rammenta che ai sensi dell'art. 30-quinquies del D.P.R. n. 394/1999, la verifica di indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale non è richiesta ai fini dell'istanza di nulla osta al lavoro per l'ingresso di lavoratori stagionali, di cui all'articolo 24 T.U.I., nei settori agricolo e turistico-alberghiero. Tutti gli invii, compresi quelli generati con l'assistenza delle associazioni o dei patronati, verranno gestiti dal programma in maniera singola, domanda per domanda e non "a pacchetto". L'eventuale spedizione di più domande mediante un unico invio verrà gestita come una serie di singole spedizioni, in base all'ordine di compilazione, e verranno generate singole ricevute per ogni domanda.

Le domande, infine, saranno trattate sulla base del rispettivo ordine cronologico di presentazione. Nell'area del singolo utente sarà, inoltre, possibile visualizzare l'elenco delle domande regolarmente inviate. Allo stesso indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it/>, nell'area privata dell'utente, sarà possibile visualizzare lo stato della trattazione della pratica presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione.

Tanto premesso, in ottica di reciproca collaborazione, si pregano gli Ordini e le Organizzazioni datoriali in indirizzo, di garantire ogni più ampia condivisione tra i propri iscritti di quanto qui comunicato.

Il Dirigente reggente Area IV  
Vice Prefetto Vicario  
(Simeone)